



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PER I MINORENNI
FIRENZE**

Prot. n. 222/16

Firenze 16 febbraio 2016

Regione Toscana
Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e
Coesione Sociale
Settore "Politiche di welfare regionale e
cultura della legalità"
Servizio Civile
Via di Novoli 26
50127 FIRENZE

Via PEC a regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Istanza di presentazione progetto per l'impiego di giovani in servizio civile regionale. Codice Regionale RT 1500235

La sottoscritta Ersilia Spena, nata a Napoli il 06/03/1958 e residente in Arezzo, Via Vizzosi n. 11 in qualità di responsabile legale pro tempore dell'ente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, codice fiscale o partita IVA 80026670481 con sede in Firenze, Via della Scala 81, telefono 055/2672816, telefax 055/2672806 indirizzo di posta elettronica ersilia.spena@giustizia.it

PRESENTA

il progetto dal titolo "Implementazione del sistema SIGMA ob.1 per l'automazione dei registri degli Uffici Giudiziari Minorili e la creazione del nuovo fascicolo elettronico- Rif. Circolare DOG Prot. n.25661 del 06 novembre 2013- ; attività di ausilio nella progettazione, creazione e presentazione del sito web della Procura della Repubblica per i Minorenni di Firenze".

Certa di un positivo riscontro porgo distinti saluti



Il Responsabile legale pro tempore dell'Ente
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
di ssa Ersilia Spena

Id. progetto 2120

Allegato A)

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA
(Asse A.2.1.3.B)**

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze

2) Codice regionale:

RTIS00235

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

- i. Cristina Righini
- ii. Firenze 04/04/1956
- iii. RGHCST56D44D612X
- iv. cristina.righini@giustizia.it
- v. 055/2672833

Si allega curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

Francesco Massidda

(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

Implementazione del sistema SIGMA ob.1 per l'automazione dei registri degli Uffici Giudiziari Minorili e la creazione del nuovo fascicolo elettronico – Rif. Circolare DOG Prot. n. 25661 del 6 novembre 2013 -; attività di ausilio nella progettazione, creazione e presentazione del sito web della Procura della Repubblica per i Minorenni di Firenze.

4) Settore di impiego del progetto:

Educazione alla pace e alla promozione dei diritti umani, alla convivenza, al senso civico e al rispetto della legalità.
Area “amministrazione della giustizia”: attività di supporto nella digitalizzazione degli atti e nella creazione di nuovi strumenti di interazione e comunicazione fra Pubblica Amministrazione e cittadini.

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

La Procura della Repubblica per i Minorenni di Firenze è competente per tutto il Distretto della Corte d'Appello, che ricomprende, grosso modo, l'intera area della Regione Toscana.

A far data dal 22 febbraio p.v. i dati relativi ai servizi penali saranno integralmente migrati dal software applicativo REGE al sistema SIGMA, di nuova concezione (come spiegato, più avanti, alla voce “*Obiettivi del progetto*”).

Il passaggio dei dati dalla vecchia banca dati a quella nuova richiederà l'impiego di molte persone, poiché l'efficacia complessiva del sistema è in gran parte affidata alla correttezza e alla pulizia del dato che in esso sarà implementato.

Questo Ufficio ritiene che i giovani del servizio civile possano svolgere un ruolo importantissimo nell'adiuvare il personale dipendente, ricavandone al contempo una formazione sul campo estremamente qualificata grazie al contatto con un tipo di realtà sociale assai particolare. L'impiego dei giovani sarà indirizzato prevalentemente nel campo informatico, nel quale sarà particolarmente apprezzata anche la capacità creativa, essendo preciso obiettivo dell'Ufficio quello di valorizzare ogni idea che si renda utile allo scopo di dare vita ad un sito web che non si limiti alla fredda esposizione di informazioni attinenti all'apertura degli uffici e alle modalità di rilascio della documentazione richiesta dall'utente, ma che possa soprattutto rappresentare l'idea di una giustizia “amica”, volta, essenzialmente, all'educazione e al recupero del minore. Un sito che possa svolgere, in definitiva, una valida funzione di tipo informativo-preventivo. Per quanto concerne gli indicatori di produttività si farà riferimento essenzialmente alla digitalizzazione degli atti a corredo del fascicolo elettronico di nuova concezione.

La Procura della Repubblica per i Minorenni di Firenze è attualmente composta da 4 magistrati e 14 impiegati amministrativi. Alla segreteria penale, in particolare, sono attualmente assegnate cinque unità operative effettive: tre cancellieri e due assistenti,

che affiancheranno i giovani nello svolgimento dell'intero progetto.

I dati numerici degli affari pervenuti e trattati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni in materia penale, nel periodo 1 gennaio 2015- 31 dicembre 2015, sono i seguenti:

indagini preliminari: sopravvenuti 1622, di cui 79 ignoti; esauriti 1724, di cui 190 ignoti.

ufficio esecuzioni penali: ordini di esecuzione 87, provvedimenti di esecuzione di pene concorrenti 60, altri provvedimenti di esecuzione 14.

6) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo del progetto è la piena valorizzazione delle potenzialità offerte dal nuovo sistema SIGMA. Questo è incentrato sulla persona del minore, alla quale vengono collegati i procedimenti a prescindere dalla materia di riferimento: penale, civile o amministrativa. SIGMA sarà dunque uno strumento prezioso anche al fine di poter ricavare dati utili allo studio del fenomeno della devianza minorile, rendendo possibile un collegamento immediato tra la tendenza a delinquere evidenziata dai soggetti minori e le loro condizioni di vita, spesso e volentieri sintomatiche di stati di degrado o addirittura di abbandono; condizioni, queste, che impongono un intervento interdisciplinare del Pubblico Ministero, che non sia in altri termini limitato alla sola repressione dei reati.

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Nella segreteria penale sono attualmente impiegate cinque persone a tempo indeterminato.

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Il ruolo del servizio svolto dai volontari si renderà essenziale per rispondere con efficienza alle nuove esigenze di creazione del fascicolo elettronico, in un contesto generale che prevede, per motivi di collocamento a riposo del personale dipendente, una riduzione dell'organico effettivo: a tal fine i giovani, impiegati principalmente nella scannerizzazione e trasmissione telematica degli atti e nel servizio di data entry, affiancheranno il personale amministrativo anche nello svolgimento delle ordinarie attività previste dai servizi di segreteria. I volontari opereranno sotto la direzione del responsabile e dell'operatore assegnati al progetto, dai quali riceveranno, costantemente, ogni informazione finalizzata ad una continua e proficua formazione professionale in itinere.

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

9) Numero posti con vitto:

10) Numero posti senza vitto:

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Deve farsi riferimento agli ordinari obblighi di istituto ai quali sono sottoposti anche gli impiegati effettivi, a cominciare dal rispetto della privacy in ordine al contenuto degli atti e alla riservatezza sulle indagini. Osservanza di norme e direttive in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; obbligo di osservanza dell'orario di ufficio e di servizio.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	Procura della Repubblica presso Tribunale per i Minorenni di Firenze	FIRENZE	Via della Scala 81 50123 Firenze	5
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: Maurizio Pallucca*
- ii. *DATA DI NASCITA: Messina 22/02/1960*
- iii. *CODICE FISCALE: PLLMRZ60B22F158K*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: maurizio.pallucca@giustizia.it*
- v. *TELEFONO: 055/2672837*
- vi. *CURRICULUM esperienza ultradecennale in materia giudiziaria. Si allega con copia di un documento di identità e del codice fiscale. (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze	Firenze	Via della Scala 81

- viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

oppure

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI*

16) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze potrà svolgere attività di promozione attraverso la pubblicazione sul sito internet www.giustizia.toscana.it

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Prendendo come base quanto esplicitato al punto 5, ovvero previo monitoraggio preliminare riguardante i tempi tecnici occorrenti per la creazione dei primi 50 fascicoli elettronici trattati con il sistema digitale, messi a raffronto con analoghe procedure svolte secondo i metodi tradizionali di lavoro, sarà possibile fondare delle proiezioni in merito al risparmio di tempo effettivo e potrà di conseguenza essere estrapolata una statistica dettagliata in ordine ai tempi medi di lavoro per tutta la durata del progetto. Saranno altresì effettuate delle periodiche riunioni, a cadenza trimestrale, tra coordinatore dei progetti, responsabile di progetto e operatori, onde monitorare i progressi formativi e redigere una apposita relazione valutativa.

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Conoscenze di base del pacchetto software Microsoft Office. Confidenza con le apparecchiature informatiche.

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Purtroppo non esistono risorse aggiuntive rispetto a quelle già assegnate e utilizzate per l'acquisto degli strumenti informatici necessari.

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ciascun giovane avrà a disposizione una postazione informatica comprensiva di collegamento a stampante di rete.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Esperienza amministrativo-giudiziaria nel settore minorile. In particolare l'esperienza di servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze può fornire un'ampia gamma di conoscenze in merito allo svolgimento e gestione dell'attività amministrativa, che ha funzione di supporto alla giurisdizione, con riferimento alle attività proprie delle segreterie: formazione e gestione dei fascicoli processuali; attività di iscrizione e registrazione delle procedure; custodia e procedure di archiviazione degli atti, relazioni con il pubblico, anche attraverso l'acquisizione di specifiche conoscenze sulla normativa in materia di servizi di segreteria e sulle procedure penali legate allo svolgimento delle indagini; conoscenza dei principali sistemi informatici di gestione delle procedure di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Formazione generale dei giovani

22) *Sede di realizzazione:*

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze, via della Scala 81, Tribunale per i minorenni, via della Scala 79 e Nuovo Palazzo di Giustizia, Viale Guidoni 61 Firenze.

23) *Modalità di attuazione:*

La formazione verrà svolta ed organizzata a cura dell'Ente nella propria sede e nel Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze, in collaborazione con la Corte d'Appello di Firenze. Vi saranno lezioni frontali. La docenza sarà tenuta da funzionari, da magistrati e da personale qualificato di associazioni di volontariato (es. Misericordie).

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione verrà organizzata sia con lezioni frontali ed esercitazioni in conformità con quanto previsto dalla normativa che disciplina il servizio civile. I docenti saranno interni ed esterni per coprire tutti gli argomenti previsti e gli incontri dureranno dalle due alle cinque ore giornaliere.

25) Contenuti della formazione:

Le lezioni avranno come contenuto i principi costituzionali (con particolare riguardo su quelli che interessano il servizio civile), l'educazione civica, la legislazione e la cultura del servizio civile regionale e nazionale, la protezione civile.

26) Durata (espressa in ore):

50 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) Sede di realizzazione:

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, via della Scala 81, Tribunale per i Minorenni, via della Scala 79 e Nuovo palazzo di Giustizia, viale Guidoni 61 Firenze.

28) Modalità di attuazione:

Formazione diretta tramite lezioni di carattere teorico- pratico sulle competenze della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, sulle procedure e sui sistemi informatizzati in uso, nonché esercitazioni, affiancamento e (in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro) formazione a distanza.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione sarà curata dal personale interno (magistrati e funzionari) oppure tramite metodologie on line.

30) *Contenuti della formazione:*

La formazione sarà mirata alle tipologie e all'attività specifica di impiego dei giovani. Vi saranno lezioni teoriche sull'organizzazione, missione e competenze della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, sulle forme di tutela previste per i minorenni, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sul contenuto dell'attività del personale della magistratura e di quello amministrativo. Vi sarà una formazione pratica sull'attività del personale della magistratura e di quello amministrativo, in particolare sull'uso dei diversi sistemi informatici utilizzati nell'Ufficio.

31) *Durata (espressa in ore):*

50 ore

Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegna a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Cristina Righini Ruolo Responsabile del progetto

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI*
- Nome e cognome : Chiara Testi. Ruolo: Responsabile del Servizio Civile.
- *corso frequentato: Corso base per operatori degli Enti di Servizio Civile Regionale svoltosi a Firenze in data 28/05/2013 presso CONFCOOPERATIVE TOSCANA, Via Vasco De Gama 25 Firenze e Corso di aggiornamento- workshop -per Operatori degli Enti di Servizio Civile Nazionale e Regionale svoltosi presso CONFCOOPERATIVE TOSCANA via Vasco De Gama 25 Firenze in data 14/05/2014 con tematica" VALENZA EDUCATIVA NEL RAPPORTO GIOVANE/ADULTO NELL'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE".*

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI

- 34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria
 di appartenenza: SI
 n° progetti presentati: 2 n° posti richiesti complessivamente: 8
- 35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI
- 36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato
--------------------	-----------	-------------------------------------	-------------------------

La sottoscritta Ersilia Spena Procuratore facente funzione nata a Napoli il 06/03/1958 in qualità di responsabile legale dell'ente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 16 febbraio 2016



Il Responsabile legale dell'ente
 IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
 Dr.ssa Ersilia Spena

N.B.: si ricorda di allegare al progetto:

- copia di un documento di identità (*fronteretro*) del legale rappresentante in corso di validità;
- curriculum vitae con data e firma dell'interessato, copia di un documento di identità (*fronteretro*) in corso di validità e del codice fiscale del responsabile di progetto indicato al punto 2bis e degli operatori di progetto inseriti;
- stampa – tramite il programma informatico SCR - dell'elenco sedi di progetto utilizzate per il progetto.

Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile regionale in Toscana.

L'elaborato progettuale va redatto in maniera chiara, seguendo in modo puntuale la numerazione e la successione delle voci riportate nella scheda.

Ente

1. Indicare l'Ente proponente il progetto. In caso di co-progettazione, indicare l'ente capofila.
2. Indicare il codice regionale dell'ente per intero quale risulta dalla procedura SCR (es. RT2C789).
- 2bis Indicare il responsabile del progetto (questa figura è incompatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al successivo punto 2 ter , con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 15 e con quella di responsabile di servizio civile).
- 2ter Indicare il coordinatore di progetti, scelto fra uno dei coordinatori già accreditati dall'ente al momento dell'iscrizione (questa figura è incompatibile con quella di responsabile di progetto di cui al precedente punto 2 bis , con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 15 e con quella di responsabile di servizio civile).

Caratteristiche del progetto

3. Indicare il titolo del progetto (es: Città solidale, Giochiamo insieme...).
4. Indicare il Settore di impiego del progetto, che deve essere ricompreso in uno di quelli previsti dalla L.R. 35/06.
5. Definire il contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto descrivendo la situazione di partenza (situazione data) sulla quale il progetto è destinato ad incidere, mediante pochi e sintetici indicatori. Il contesto è rappresentato dalla ristretta area territoriale di riferimento del progetto e dal settore di intervento dello stesso. E' opportuno, quindi, evitare di riportare indicatori a livello nazionale ed internazionale o politiche generali di settore. Gli indicatori devono rappresentare in modo chiaro la realtà territoriale entro la quale è calato il progetto, con particolare riferimento al settore nel quale si vuole intervenire. In presenza di attività difficilmente misurabili attraverso indicatori numerici è possibile quantificare il numero degli interventi che si intendono realizzare nell'arco di tempo di durata del progetto, proponendone una accurata descrizione. Gli indicatori sono scelti dall'ente proponente il progetto. (Es. Assistenza anziani in un comune: popolazione complessiva del comune, popolazione del comune con età superiore ai 65 anni, altri enti che già si occupano degli anziani nell'ambito territoriale prescelto; Es II Salvaguardia ambientale e prevenzione antincendio dei boschi: ettari di bosco dell'area territoriale di intervento, ettari di bosco che il progetto intende sottoporre a sorveglianza; frequenza degli incendi ed ettari di bosco distrutti negli ultimi 5 anni, altri enti che operano nello stesso campo; Es. III Salvaguardia beni artistici e storici: bacini archeologici, monumenti storici o artistici presenti nell'area, breve descrizione del loro valore artistico, storico o archeologico. Riferimenti ad eventuali lavori analoghi svolti negli anni precedenti sui beni in argomento presenti sul territorio e ad altri enti operanti nel settore nell'ambito territoriale interessato dal progetto).
6. Descrizione degli obiettivi generali e specifici del progetto, tenendo presente la realtà descritta al precedente punto 5) ed utilizzando possibilmente gli stessi indicatori in modo da rendere comparabili i dati e le diverse situazioni all'inizio e alla fine del progetto. Si tratta di individuare il target del progetto e di indicare in modo chiaro cosa si vuole raggiungere (situazione di arrivo) con la realizzazione dello stesso.

7. Individuare tutte le risorse umane sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo necessarie all'espletamento delle attività previste per il raggiungimento delle attività previste dal progetto, specificando in particolare se si tratta di volontari (senza considerare i giovani in servizio civile) e in quale numero, ovvero di dipendenti a qualunque titolo dell'ente. Infine necessita individuare il ruolo dei giovani in servizio civile e le specifiche attività che questi ultimi dovranno svolgere nell'ambito del progetto. Si precisa che le predette attività rappresentano una parte di quelle descritte in precedenza per il raggiungimento degli obiettivi fissati.
8. Indicare il numero dei giovani in servizio civile richiesti per la realizzazione del progetto che non può essere inferiore alle 2 unità e non superiore a 10 unità, tenendo presente i precedenti punti 5), 6) e 7), in quanto la congruità del numero dei giovani richiesti è rapportata al contesto entro il quale si colloca il progetto, agli obiettivi fissati, alle azioni previste per la loro realizzazione. Per i progetti articolati su più sedi di attuazione l'indicazione di almeno un giovane per sede, deve essere effettuata per ogni singola sede. E' opportuno controllare che il numero dei giovani inserito nel box 8), coincida con la somma di quelli inseriti alle voci 9) e 10) della scheda progetto.
9. Indicare il numero dei giovani richiesti che usufruiscono della fornitura del vitto e le modalità di fruizione di detto servizio, con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto e all'orario giornaliero.
10. Indicare il numero dei giovani richiesti che non usufruiscono della fornitura di vitto.
11. Indicare il numero di ore di servizio settimanale dei giovani in servizio civile che non può essere inferiore alle 25 ore o superiore a 30 ore settimanali, da calcolarsi in rapporto all'intera durata del progetto.
12. Specificare se il progetto si articola su 4, 5 o 6 giorni di servizio a settimana. Si ricorda che in nessun caso è possibile articolare un progetto su un numero di giorni inferiore a 4.
13. Indicare eventuali condizioni e disponibilità richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi...).

Caratteristiche organizzative

14. Premesso che ogni riga rappresenta una sede di attuazione del progetto, indicare per ogni sede interessata:
 - la sede di attuazione di progetto dell'ente presso il quale si realizza il progetto come risulta indicata in fase di accreditamento;
 - il comune di ubicazione delle sedi di progetto;
 - l'indirizzo (via/piazza e numero civico) delle sedi di progetto;
 - il numero dei volontari richiesti per le singole sedi.Questi dati devono necessariamente coincidere con quelli dichiarati in sede di accreditamento ed inseriti sulla procedura SCR.
15. Indicare il cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo mail, telefono degli Operatori di Progetto operanti sulle singole sedi. Allegare inoltre alla scheda di progetto i curricula degli operatori di progetto (questa figura è incompatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter, con quella di responsabile di progetto e con quella di responsabile di servizio civile).
16. Indicare le eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale, con particolare riferimento alla proposta di SCR prevista dal progetto in cui sono impiegati i giovani, in modo da collegare il progetto stesso alla comunità locale. Sono individuate quattro categorie specifiche di azioni, oltre ad una categoria residuale denominata "altro" nella quale confluiscono azioni di promozione o sensibilizzazione che non rientrano nelle suddette categorie specifiche. Per la categoria "altro" è necessario indicare quale attività si intende effettuare in maniera specifica, altrimenti il punteggio è pari a zero.

17. Elaborare un piano di rilevazione interno, completo di strumenti e metodologie, incentrato sulla valutazione periodica dei risultati del progetto (cosa funziona e cosa non funziona nel progetto).
18. Vanno indicati eventuali requisiti, oltre quelli previsti dalla legge regionale n. 35 del 2006, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto; in tal caso, l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto. L'introduzione dei requisiti aggiuntivi (es: particolari titoli di studio e/o professionali, particolari abilità, possesso di patente auto, uso computer, lingue straniere...) deve essere adeguatamente motivata, esplicitandone le ragioni in relazione alle attività previste dal progetto. In nessun caso potrà prevedersi, tra i requisiti, la residenza in un determinato comune. E' consigliabile individuare requisiti facilmente verificabili attraverso certificazioni, come ad esempio i titoli di studio.
19. Indicare l'ammontare delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che l'ente intende destinare in modo specifico all'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio. Si tende a valorizzare progetti con risorse finanziarie aggiuntive da certificare, intese come spese sostenute dall'ente per servizi direttamente fruiti dai giovani o per beni che durante o al termine del servizio verranno concessi in esclusiva disponibilità del giovane. Non sono computate le spese per beni strumentali di ogni tipo necessari per lo svolgimento del servizio.
20. Elencare le risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto, evidenziandone la adeguatezza rispetto agli obiettivi. E' necessario porre particolare attenzione alla compilazione della presente voce, atteso che la sua omissione è motivo di non accoglimento del progetto. Si ricorda che essa è strettamente collegata agli obiettivi fissati alla voce 6 e alle azioni previste alla voce 7 della scheda.

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

21. Specificare le competenze utili alla crescita professionale dei giovani acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Le predette competenze devono essere attinenti al progetto, certificate e riconosciute. Qualora l'ente che certifica o riconosce le competenze acquisite sia terzo rispetto a quello proponente il progetto, occorre e produrre copia degli appositi accordi (che devono fare specifico ed espresso riferimento a quel progetto di servizio civile regionale), la cui stipula deve avvenire prima della presentazione del progetto. Pertanto, qualora i predetti accordi all'atto della presentazione del progetto non siano stati ancora perfezionati è opportuno non indicare nulla, attesa l'irrelevanza ai fini del progetto degli accordi in itinere e delle semplici promesse.

Formazione generale dei giovani

22. Indicare la sede di realizzazione della formazione, la quale può essere anche diversa da quella di realizzazione del progetto.
23. Specificare le modalità con cui la formazione è effettuata, specificando se la formazione viene svolta direttamente dall'ente o da enti diversi dall'ente titolare del progetto, ma effettuata nell'ambito provinciale della sede di attuazione del progetto.
24. Indicare le metodologie alla base del percorso formativo individuato per i giovani e le tecniche che si prevede di impiegare per attuarlo.
25. Specificare i contenuti della formazione generale dei giovani facendo riferimento alle caratteristiche e all'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, ad aspetti di educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile nazionale e regionale quali la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionali con mezzi non violenti, ai diritti umani e alle diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile.
26. Indicare la durata della formazione generale che complessivamente non può essere inferiore alle 30 ore e non può essere espressa con un indicatore diverso dalle ore (es.

giorni, settimane, mesi). E' attribuito un punteggio ulteriore per un numero di ore di formazione superiore alle 30. La formazione dei giovani è obbligatoria per cui l'assenza della stessa o anche una durata inferiore al minimo stabilito comporta la reiezione del progetto.

Formazione specifica dei giovani

27. Indicare la sede di realizzazione della formazione, la quale può essere anche diversa da quella di realizzazione del progetto.
28. Specificare le modalità di svolgimento della formazione.
29. Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i giovani e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo.
30. La formazione specifica dei giovani varia da progetto a progetto secondo il settore di intervento e le peculiari attività previste dai singoli progetti. Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso, nonché l'organizzazione e missione dell'ente e le normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
31. Indicare la durata della formazione specifica che non può essere inferiore alle 20 ore. La durata, quindi, non può essere espressa con un indicatore diverso dalle ore (es. giorni, settimane, mesi). E' attribuito un punteggio ulteriore per un numero di ore di formazione superiore alle 20. La formazione specifica dei giovani è obbligatoria per cui l'assenza della stessa, o una durata che risulti inferiore al minimo stabilito di 20 ore comporta la reiezione del progetto.

Altri elementi della formazione

32. Indicare se almeno una (se sono più di una indicarle tutte) delle figure previste per la gestione del servizio civile – diversa dall'operatore di progetto di cui al punto 16 – ha frequentato nell'ultimo anno il corso di formazione o aggiornamento programmato da regione Toscana o si impegna a parteciparvi entro l'anno 2016).
33. Indicare se l'ente si impegna a fare partecipare i giovani del progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana nell'anno di realizzazione del progetto.
34. Indicare se nel bando al quale si partecipa con il progetto sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiore al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza (130 posti per la prima categoria, cinquanta per la seconda categoria, venti per la terza categoria).
35. Indicare se l'ente si impegna a fare partecipare i giovani (senza oneri economici a carico dei giovani) del progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività che la regione Toscana effettuerà nell'anno di realizzazione del progetto.
36. Indicare se vi è coprogettazione specificando gli enti che coprogettano, il relativo RT, la categoria di appartenenza e l'indicazione se trattasi di ente pubblico o privato. Allegare inoltre l'accordo sottoscritto da tutti gli enti in coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila.

Id	Nome sede	Indirizzo	Comune	Prov	Cap	Palazzina	Piano	Scala	Interno	Tit giuridico	Telefono	Estera	Stato
3861	Procura Minorenni FI	VIA DELLA SCALA 81	Firenze	FI	50123					comodato	0552672816	No	Accreditata

VARIAZIONE



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

timbro lineare dell'Amministrazione rilasciante

TESSERA N. 7966565

RIGHINI Cristina

cognome e nome

Operatore Giudiziario B2

qualifica

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

3 Cognome
RIGHINI

4 Nome
CRISTINA

5 Data di nascita
04/04/1956

6 Numero di identificazione personale
RGHCST56D44D612X

8 Numero di identificazione della tessera
80380000905006835457

9 Scadenza
26/03/2018

2 Numero di identificazione dell'istituzione
SSN-MIN SALUTE - 500001

IT

Cristina
Righini
16.2.16



Firma del Titolare
Luciana Vignani

Nato a Firenze
il 4 aprile 1956
Residenza Firenze
Via S. Bartolo a Cintoia n.55
Stato civile *****

La presente tessera vale cinque anni dalla data di rilascio o di convalida.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,60
Capelli castani
Occhi marroni
Segni particolari nessuno

Firenze // 13/6/07



IL CANCELLIERE CI
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Luciana Vignani

CONVALIDA

La presente tessera è convalidata fino al

12 GIUGNO 2017

Firenze // 6/7/12



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Luciana Vignani



Luciana Vignani
16-2-16

CRISTINA RIGHINI

CODICE FISCALE: RGHCST56D44D612X

cristina.righini@giustizia.it

TITOLO DI STUDIO

MATURITA' CLASSICA CONSERVATORIO MANTELLATE 31/07/1974

ESPERIENZE LAVORATIVE:

ESPERIENZA ULTRATRENTENNALE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- DAL 1980 AL 2010 CON LA QUALIFICA DI OPERATORE AMMINISTRATIVO
- DAL 2010 AD OGGI CON LA QUALIFICA DI ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Cristina Righini

15.2.2016

Maurizio Pallucca

C.F. :PLLMRZ60B22F158K

maurizio.pallucca@giustizia.it

Diploma di Maturità Scientifica

In servizio dal 1987 con la qualifica di collaboratore giudiziario presso il Tribunale per i Minorenni dal 1988 e ad oggi funzionario giudiziario presso la Procura della Repubblica per i Minorenni di Firenze.

Firenze 16-2-2016

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pallucca', with a long horizontal flourish extending to the right.

Cognome PALLUCCA
 Nome MAURIZIO
 nato il 22/02/1960
 (atto n. 6 P. 1 S. A)
 a Messina
 Cittadinanza italiana
 Residenza Firenze
 Via De' Tornabuoni N. 10
 Stato civile CGT.
 Professione funzion. minist. giustizia
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.78
 Capelli brizzolati
 Occhi neri
 Segni particolari



Firma del titolare M. Pallucca
FIRENZE 31/10/2012
 IL SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
 L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
Torchi Maria Pia
 Ufficio di segreteria
 Buro 5.
 Buro 0.
 Diritti fissi

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

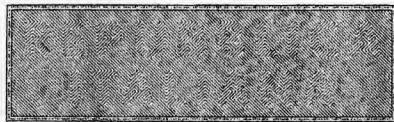


PALLUCCA
MAURIZIO 22/02/1960
PLLMRZ60B22F158K SSN-MIN SALUTE - 500001
80380000900065534331 08/07/2016

Firenze 16/2/2016


Il presente documento
scade il 22/02/2023

AT 5320352



I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
FIRENZE

CARTA D'IDENTITA'
N° AT 5320352

DI
PALLUCCA
MAURIZIO

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI



CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale **PLLMRZ60B22F158K** Sesso **M**

Cognome **PALLUCCA**
Nome **MAURIZIO**

Data di scadenza **08/07/2016**

Luogo di nascita **MESSINA**
Provincia **ME**

Data di nascita **22/02/1960**

Dati sanitari regionali



REGIONE SICILIANA

Firenze 16-2-2016

